

Resoconto attività Assessorato alla Promozione del Lavoro

svolta dal 16 giugno 2007 al 22 settembre 2010

Le azioni intraprese dall'Assessorato alla Promozione del Lavoro sono discese dalle Linee Programmatiche approvate dal Consiglio Comunale per il quinquennio 2007 - 2012 (delibera Consiglio Comunale n.79 del 24 ottobre 2007), nelle quali è riportato:

- *sarà offerta ai cittadini veronesi la possibilità di accedere a tirocini, a servizi dedicati di orientamento e accompagnamento al lavoro e ad altre progettualità, con l'obiettivo di migliorarne l'occupabilità e l'occupazione, con una attenzione particolare ai giovani, alle donne e alle persone svantaggiate, come previsto dalle raccomandazioni europee;*
- *l'Assessorato alla Promozione del Lavoro potrà accedere, in virtù dell'accreditamento, a finanziamenti regionali e proporre ai cittadini veronesi attività di formazione e aggiornamento rivolte non solo a migliorarne la situazione lavorativa o ad accompagnare la ricerca di lavoro, ma anche finalizzate a favorire il pieno esercizio del diritto di cittadinanza.*

e sono state declinate negli obiettivi di seguito elencati, tenendo conto dei riferimenti normativi vigenti:

- promuovere l'integrazione tra servizi pubblici e privati in materia di politiche formative e politiche del lavoro, ottimizzando le risorse disponibili e valorizzando quanto già espresso dal territorio;
- favorire l'occupabilità e l'occupazione dei cittadini veronesi, con un'attenzione particolare alle persone svantaggiate per età, genere, scolarità, condizione sociale...
- sostenere l'imprenditorialità;
- promuovere la cultura del lavoro attraverso convegni, seminari, laboratori;
- promuovere e organizzare attività di formazione continua, anche per favorire l'esercizio del diritto di cittadinanza;
- promuovere e sostenere forme di collaborazione tra istituzioni e imprese, per favorire lo sviluppo dell'economia locale.

Riferimenti normativi più recenti:

La Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 – “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro” – legge quadro a lungo discussa e concordata con Province e parti sociali – dà piena attuazione alla riforma del Titolo V della Costituzione, che regolava le materie di competenza regionale. Nel contempo viene completata la riforma del mercato del lavoro avviata nel 1997 con il decentramento amministrativo, che ha visto la trasformazione degli Uffici di collocamento in moderni Servizi per il lavoro.

La Regione esercita le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento, controllo, monitoraggio e valutazione delle attività inerenti le politiche del lavoro.

Le Province, nell’ambito degli indirizzi formulati dalla programmazione regionale, esercitano funzioni di programmazione territoriale delle politiche attive del lavoro e dei servizi per il lavoro nel quadro socioeconomico del loro territorio

Viene introdotto il sistema dei Servizi per il lavoro, affiancando le agenzie private accreditate ai CPI nei servizi di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e di tutte le procedure correlate. Viene inoltre previsto che sia garantito alla persona l’accesso alla formazione permanente e il diritto all’orientamento come strumento di valorizzazione e di sviluppo delle competenze, delle potenzialità e delle aspirazioni personali, attraverso il sostegno e l’aiuto nella ricerca occupazionale, al reinserimento lavorativo, all’autoimprenditorialità come strumento di occupazione.

CONVENZIONE TRA COMUNE E PROVINCIA PER LE POLITICHE ATTIVE

Al fine di operare legittimamente a vantaggio dei cittadini residenti sul proprio territorio, il Comune di Verona ha stipulato con l’Amministrazione Provinciale una convenzione per lo svolgimento delle funzioni di informazione, prima accoglienza, orientamento e accompagnamento al lavoro, approvata con voti unanimi dal Consiglio Comunale (delibera n. 39 del 9 ottobre 2003) e successivamente rinnovata con deliberazioni di giunta n. 339 dell’8 agosto 2007e n. 37 del 17 febbraio 2010.

La convenzione, di durata biennale e rinnovabile previo accordo tra le parti per un periodo ulteriore di due anni, è stata sottoscritta dalle parti in data 8 giugno 2010.

ACCREDITAMENTO REGIONALE

Grazie alla riorganizzazione, alla revisione e ottimizzazione delle procedure e all'adeguamento degli aspetti relativi a messa a norma di locali, impianti, formazione del personale in materia di primo soccorso e antincendio, secondo quanto previsto dalla Legge 626/94, il Servizio Promozione del Lavoro ha potuto partecipare al bando previsto dalla Legge Regionale 9/08/2002 (Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati), ottenendo in data 8/08/2003 l'accREDITAMENTO per gli ambiti Formazione Continua e Orientamento e l'iscrizione al relativo Elenco Regionale (cod. ente 1551).

Dal 2003 l'accREDITAMENTO è requisito necessario alla partecipazione ai bandi regionali per il finanziamento di attività formative e di orientamento.

Tra il 2007 e il 2010 si sono tenuti due audit di verifica dei requisiti strutturali delle sedi operative, su procedure, progetti, attività e su tutti i requisiti previsti dal modello.

Il risultato delle verifiche ispettive è stato positivo e senza alcun rilievo.

+

SERVIZI

INFORMAGIOVANI & ORIENTAMENTO AL LAVORO

(ACCOGLIENZA, INFORMAZIONE E PRIMO ORIENTAMENTO AL LAVORO)

Dal mese di Marzo 2009, a seguito del trasferimento della sede del Servizio Promozione del Lavoro al Comprensorio ex Macello e della riorganizzazione dei servizi, è stato strutturato un servizio di front-office unico che comprende Informagiovani e Servizio di Accoglienza, Informazione e primo Orientamento al lavoro del SPL.

Oltre alle informazioni tipiche dell'Informagiovani, il servizio offre informazioni e primo orientamento sui temi del lavoro, della formazione e delle professioni e Laboratori di informazione orientativa in piccolo gruppo, in orario pomeridiano e su prenotazione.

Dopo un primo colloquio di accoglienza è possibile accedere sia ad attività e progetti di orientamento e accompagnamento al lavoro (per la definizione di un progetto professionale o di inserimento al lavoro) che alle opportunità offerte dal territorio.

L'accesso è libero e gratuito.

Attraverso colloqui con gli operatori e consultazione dei materiali, i cittadini possono ottenere informazioni utili per la scelta di un percorso formativo o professionale, finalizzato a valorizzare le proprie risorse e a migliorare le proprie competenze per proporsi in modo adeguato al mondo del lavoro.

Nel periodo 1.01.2007 – 30.06.2010 sono state accolte complessivamente 6.069 persone.



Altre Attività afferenti il Servizio

“Quo Vadis” - percorso di sensibilizzazione all’imprenditoria per i giovani

Il percorso Quo Vadis, finanziato dal Ministero della Gioventù e promosso dall’Assessorato alle Politiche Giovanili e Promozione del Lavoro del Comune di Verona in collaborazione con la Cooperativa L’Albero e il Centro per l’Imprenditoria Giovanile (CIG) dell’Università di Verona, è stato realizzato nel 2010 ed era rivolto a giovani tra i 18 e i 20 anni, con le seguenti finalità:

- favorire una riflessione e sensibilizzare in merito alle forme dell’auto impiego e del lavoro autonomo in accordo con i cambiamenti in atto nell’attuale mercato del lavoro;
- trasferire strumenti utili per l’autovalutazione delle proprie competenze imprenditoriali;
- fornire informazioni su servizi e opportunità collegate al fare impresa;
- stimolare l’orientamento imprenditoriale quale strumento a favore dell’occupabilità

e obiettivi:

- promuovere incontri informativi e formativi sulle tematiche connesse al lavoro autonomo;
- organizzare visite guidate presso servizi di supporto sulla base di progettualità personali;
- favorire, attraverso l’incontro con testimonianze esperte, la ridefinizione di aspettative e rappresentazioni riferite al lavoro autonomo verso modelli positivi e fattibili.

Il percorso ha avuto luogo nel periodo dicembre 2009 – febbraio 2010. Le azioni sono state sviluppate a partire da un’équipe di coordinamento composta da:

- una referente organizzativa dell’Ufficio Attività Giovani del Comune di Verona;
- una referente esperta di orientamento del Servizio Promozione del Lavoro del Comune di Verona;
- un educatore professionale a supporto dell’attività promozionale, del tutorato organizzativo, dell’accompagnamento alla rete dei servizi territoriali.

Il percorso è stato articolato in 5 laboratori, in orario serale, (per facilitare la partecipazione anche degli occupati) presso la sede del Servizio Informagiovani & Orientamento al Lavoro del Comune di Verona – via Ex Macello, 5.

Hanno partecipato 15 giovani, selezionati sulla base di criteri condivisi dall'équipe di progetto, quali la priorità ai/residenti nel Comune di Verona e ai/giovani già in possesso di un'idea di sviluppo imprenditoriale e l'omogeneità socio-anagrafica del gruppo.

Si trattava principalmente di giovani con un buon livello di istruzione, studenti o occupati, con titoli di studio poco spendibili o spendibili principalmente nell'ottica del lavoro autonomo (es: nuove famiglie professionali ambito servizi), interessati a conoscere modalità nuove per dare concretezza ai loro progetti professionali.

Ai giovani interessati è stata fornita l'opportunità di un supporto personalizzato nell'accesso mediato a Servizi Territoriali (finanziamenti, network professionali, interviste a figure di settore) ed è stata creata una mailing-list per lo scambio di "idee e progetti" tra i partecipanti. Ciò con l'obiettivo di favorire sinergie e integrazione tra competenze e talenti emersi durante il percorso. A tal fine si evidenzia che i partecipanti hanno espresso interesse principalmente verso il settore dei servizi alle persone e alle imprese (studi integrati di bioarchitettura e design, centri servizi per la promozione culturale artistica, agenzie per wedding planner) o, in qualità di figli di imprenditori, verso i temi dell'innovazione e dell'imprenditoria di seconda generazione.

Il percorso vuole guidare i giovani partecipanti ad una riflessione su risorse e strumenti utili per la concretizzazione di un progetto imprenditoriale, valutare l'opportunità della scelta di un lavoro autonomo, incontrare giovani imprenditori e imprenditrici, conoscere i servizi del territorio, sentirsi protagonisti del proprio percorso lavorativo.

Informazioni:
Comune di Verona
Servizio Informagiovani & Orientamento al Lavoro
entrata via Macello, 5 oppure via Ponte Aleardi, 15 (Verona)
tel. 045 8078770 - 8787 • e-mail: informagiovani@comune.verona.it
www.politichegiovani.comune.verona.it

Orari di apertura al pubblico:
lunedì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00
martedì dalle 10.00 alle 17.00

Logo: QUO VADIS

Partners:
- **Comune di Verona**: Assessorato Politiche Giovanili e Assessorato Promozione Lavoro
- **Governo Italiano**: Ministero della Cooperazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero della Gioventù
- **GPS**: Gruppo Provinciale Spontaneo
- **Regione Veneto**: Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Veneto, Assessorato alle Politiche Sociali, Sottosegretario e New Policy

progetto
QUO VADIS
L'impresa è un viaggio Non una stazione di arrivo
Percorso di sensibilizzazione all'imprenditoria per i giovani

Settimana della Mobilità Internazionale

Dal 2 al 5 ottobre 2007, in occasione della Settimana della Mobilità Internazionale, promossa a livello europeo, il Servizio Promozione del Lavoro ha organizzato momenti informativi e seminari aperti a tutti i cittadini e agli operatori interessati al lavoro all'estero. In particolare, si sono svolti due seminari tenuti dai rappresentanti di Eures Regionale e di Eurocultura, agenzia specializzata del settore.

Hanno inoltre avuto luogo laboratori in piccolo gruppo per la redazione del CV in formato europeo, portati avanti dagli operatori del Servizio. Hanno partecipato alle iniziative sulla mobilità internazionale 50 persone.



Sportello Carriere Internazionali

Nel 2010 (periodo Febbraio – Marzo) presso il Servizio Informagiovani & Orientamento al Lavoro è stato attivato uno sportello informativo per informazioni e consulenza agli studenti universitari e delle ultime classi delle Scuole Superiori, interessati alle carriere internazionali e a conoscere il complesso meccanismo di selezione e candidatura per le più svariate offerte disponibili presso le maggiori istituzioni operanti in ambito transnazionale.

“Destinazione Europa”

Formazione per operatori sui temi della mobilità internazionale:

Nel mese di Maggio 2010 le operatrici del Servizio Informagiovani e del Servizio Promozione del Lavoro hanno partecipato ad una giornata di formazione e aggiornamento sui temi della mobilità internazionale: il lavoro all'estero, sia in paesi appartenenti all'Unione Europea che extra europea, gli stage e tirocini in istituzioni internazionali o in aziende straniere, lo studio all'estero.



SERVIZI DEDICATI DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Progetto Orientamento al lavoro per adulti finanziato dalla Regione Veneto

I Servizi Dedicati di Orientamento offrono colloqui di analisi della condizione personale e professionale, consulenze orientative, bilanci delle competenze, tutorato personalizzato, inserimento in progetti di orientamento e accompagnamento al lavoro.

Dal 2007 al 2010 sono stati realizzati 1.288 colloqui di analisi.

Sono inoltre state realizzate 4 edizioni del progetto “Una rete per l’orientamento al lavoro degli adulti”, finanziato dalla Regione Veneto a totale copertura dei costi.

The flyer is for the 'Orientamento al lavoro per adulti' project. It features a dark blue background with white text. At the top left, there is a logo for 'Comune di Verona' (Assessorato alla Promozione del Lavoro) and a logo for 'CONTRIBUTO REGIONALE VENETO'. The main title 'Orientamento al lavoro per adulti' is prominently displayed in the center. Below the title, there are three bullet points: 'percorsi personalizzati di orientamento e accompagnamento al lavoro'. The date 'aprile - dicembre 2009' is at the bottom. On the left side, there is a section for 'Informagiovani & Orientamento al Lavoro' with contact details: 'accesso da via Ponte Aleardi, 15 o da via Macello, 5 - 37121 Verona', 'telefono 045 807 8770 - 045 807 8782', 'lavoro@comune.verona.it', 'www.lavoro.comune.verona.it', and 'Orari: lunedì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00, martedì dalle 10.00 alle 17.00'. A signature for 'Alberto Benetti, Assessore alla Promozione del Lavoro' is also present.

L’intervento, avvenuto in collaborazione con FormaVeneto Progetto Verona, Esev e Ce.di.s., e che ha coinvolto diversi enti e associazioni presenti sul territorio veronese, era rivolto ad adulti disoccupati e/o occupati che desideravano intraprendere nuovi percorsi formativi, di sviluppo professionale e di accompagnamento al lavoro.

Il partenariato era composto da più di 40 enti e associazioni.

Dopo un primo colloquio di accoglienza, svolto presso il Servizio Promozione del Lavoro del Comune di Verona, la persona poteva essere indirizzata a diverse attività:

- consulenza orientativa, della durata di 5 ore;
- accompagnamento al lavoro/tutorato personalizzato, della durata di 7 ore;
- laboratori di informazione orientativa, in piccolo gruppo (3 – 7 persone) della durata di 3-4 ore – strutturati e articolati sulla base delle esigenze dei partecipanti;
- corsi di informatica di base, della durata di 20 ore ciascuno, in cui venivano fornite conoscenze di base sul sistema operativo Windows e un primo orientamento per l'utilizzo di Internet.

Le 4 edizioni del progetto hanno consentito la partecipazione di 275 persone, che hanno partecipato ad una o più delle azioni previste.

Le attività di monitoraggio svolte a 6 mesi dalla conclusione degli interventi realizzati negli anni sopra riportati evidenziano che circa il 60% delle persone che ha seguito i percorsi ha ottenuto un inserimento lavorativo, con diverse tipologie di contratto, l'8/10% ha intrapreso percorsi di formazione, il 5/10% ha intrapreso percorsi formativi e contemporaneamente ha trovato un posto di lavoro, circa il 20% presentava situazioni con criticità diverse (non voleva cercare lavoro, restava a lavorare dove era, aveva problemi di salute o di famiglia, era pensionato, si dedicava al volontariato ecc.).

Altri progetti e attività afferenti il Servizio:

Progetti mirati per l'accompagnamento al lavoro di persone in situazione di disagio

Interventi sviluppati sulla base dei bisogni espressi dalle persone che si sono rivolte ai servizi e che hanno la finalità di sviluppare azioni di accompagnamento al lavoro di persone in situazione di difficoltà e debolezza/fragilità (socio-economica, psicologica/sanitaria, di scolarizzazione, di genere, di età ecc.).

Non si tratta di persone che presentano forme di disagio o disabilità per le quali sono previste forme di certificazione e agevolazioni (disabili, invalidi civili, ex tossicodipendenti, ex detenuti...), ma di soggetti con scarso livello di autonomia e/o di consapevolezza che hanno bisogno di essere sostenuti nei processi di transizione o che necessitano di forme protette di accompagnamento al lavoro.

Il dispositivo messo a punto, sperimentato e consolidato, consiste in una forma di tutorato che prevede la definizione di un progetto professionale realizzabile, seguito da un periodo

di tirocinio retribuito per 3 mesi (è prevista una borsa di tirocinio di 400,00 euro al mese), sempre accompagnato da attività di tutorato.

Alla luce dei nuovi bisogni presentati dalle persone che si rivolgono al servizio, con il 2010 è stato rivisto l'impianto progettuale e sono stati definiti i seguenti obiettivi:

- consolidare la collaborazione tra attori pubblici e privati per favorire l'integrazione lavorativa e sociale di persone in situazione di disagio;
- attivare percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro modulabili sulla base delle esigenze dell'utente, mettendo a disposizione un'ampia gamma di meccanismi;
- individuare opportunità di inserimento lavorativo.

Sono stati quindi previsti tre tipi di supporti:

- consulenza orientativa, per favorire la definizione di un progetto professionale e/o formativo realizzabile;
- tutorato personalizzato, di durata variabile e modulabile secondo i bisogni della persona, per accompagnarla nella realizzazione di un progetto professionale attraverso attività individuali;
- tutorato personalizzato con stage retribuito, della durata di tre mesi, per favorire l'inserimento lavorativo della persona e monitorarne la tenuta.

Nel periodo 2008 – giugno 2010 sono state inserite 72 persone, anche grazie al finanziamento del progetto presentato al Ministero dell'Interno, di seguito illustrato.

Le attività sono state realizzate in collaborazione con Forma Veneto e con la partecipazione di Istituto Don Calabria, CSF Provolo, Istituto Canossiano Esev ed Energie Sociali Onlus.

Progetto per la formazione e riqualificazione di persone in mobilità o che hanno perso il posto di lavoro

Il progetto è stato presentato alla Prefettura di Verona per la partecipazione al bando del Ministero dell'Interno/UNRRA (United Nations Relief and Rehabilitation Administration – Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la riabilitazione) che prevedeva il finanziamento di tali iniziative.

Gli obiettivi dell'intervento erano:

- offrire a persone in mobilità, a rischio di espulsione dai processi produttivi, o che hanno perso l'occupazione, la possibilità di accedere a percorsi gratuiti di formazione continua/riqualificazione e tutorato/accompagnamento al lavoro;
- analizzare la situazione di transizione e la condizione di occupabilità dei partecipanti;
- supportare le persone nella costruzione di un progetto professionale e nella realizzazione di un piano di azione, attraverso il tutorato personalizzato e con l'inserimento in percorsi di formazione continua/addestramento, finalizzati a favorire l'inserimento o reinserimento lavorativo;

Il progetto è stato approvato e finanziato a fine 2007 e attivato nel 2008.

Voucher per la formazione e l'orientamento

Interventi di sostegno alla formazione e all'accompagnamento al lavoro di persone adulte, rivolti ai soggetti in uscita dal progetto di orientamento per adulti finanziato dalla Regione Veneto e da altri progetti promossi dal Comune, mediante relazione accompagnata da un "patto di accompagnamento" sottoscritta dall'orientatore e dalla persona che usufruisce del voucher.

Progetto "Speranza nel verde"

per la formazione della figura di manutentore e gestore del verde pubblico e privato

L'intervento, promosso in collaborazione con la SEGNI - Società Cooperativa Sociale Onlus, ha consentito a quattro persone che hanno avuto esperienze di detenzione o in pena alternativa e ad una persona over 50 di seguire un percorso formativo e di inserimento lavorativo nel settore della cura del verde e della manutenzione degli arredi urbani.

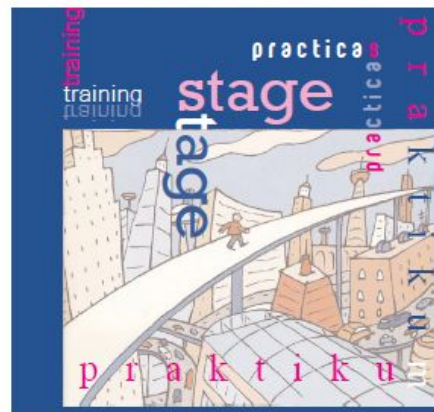
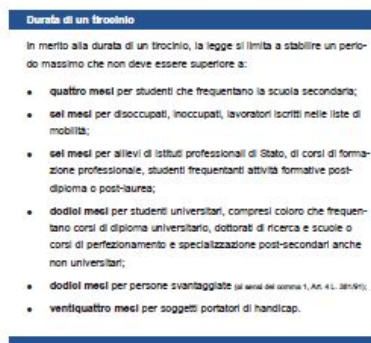
Le attività sono state svolte nei mesi di Aprile e Maggio 2010 presso Villa Pullè (Chievo) il cui parco ha avuto un riordino generale. Nell'ultima fase del progetto i partecipanti sono stati seguiti dai tutor della Segni anche nell'accompagnamento a ulteriori opportunità sociali e lavorative: una persona è stata inserita con contratto a tempo indeterminato in un'azienda, una persona in affidamento ha proseguito con un'esperienza di stage, una è stata inserita in un percorso di tutorato protetto e le altre due sono state assunte dalla cooperativa stessa.

TIROCINI

Il Servizio Promozione del Lavoro coordina e gestisce le procedure amministrative e tecniche relative ai tirocini e agli stage che si tengono presso i diversi Settori e Servizi del Comune di Verona.



tirocini
 presso il Comune di Verona



L'ufficio tirocini cura sia gli aspetti formali, per garantire l'aderenza dei progetti alle disposizioni di legge, sia quelli di contenuto, cercando di favorire la diffusione della cultura dei tirocini sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

Il Comune di Verona ha sottoscritto convenzioni di tirocinio con numerosi enti promotori: Università italiane, Università dell'Unione Europea, Enti e Istituti di formazione della

provincia, Amministrazione Provinciale, ULSS-SIL per gli avviamenti di persone svantaggiate e disabili.

Ha inoltre sottoscritto il Protocollo di qualità dello stage nella scuola superiore proposto dallo Sportello Stage di Verona Innovazione, Azienda Speciale della Camera di Commercio, in collaborazione con il Centro Servizi Amministrativi di Verona.

Dal 2007 al 30 giugno 2010 sono stati attivati e gestiti 1.177 tirocini.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il Servizio offre informazioni e consulenza ai ragazzi interessati in generale al servizio civile nazionale e a chi nello specifico vuole presentare domanda di assegnazione presso il Comune di Verona.

Il Servizio Promozione del Lavoro ha ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - l'approvazione e il finanziamento di tre progetti, per le aree Cultura, Ambiente e Istruzione, attivati tra il 2007 e il 2008.

Nel mese di ottobre 2007 si sono svolte le selezioni.

Il 3 dicembre i 24 giovani selezionati hanno iniziato il percorso di formazione generale.

E' seguita una fase di formazione specifica e quindi l'inserimento nelle sedi di assegnazione.

L'esperienza è durata un anno. Alle retribuzioni dei ragazzi (euro 433,80/mese) ha provveduto direttamente l'UNSC – Ufficio Nazionale Servizio Civile.

Nel mese di ottobre 2007 il Servizio Promozione del Lavoro ha elaborato 3 nuovi progetti e li ha presentati all'Unsc.

I nuovi progetti sono stati finanziati e hanno consentito ad altri 26 ragazzi di svolgere l'esperienza di servizio civile presso il Comune di Verona a partire da fine 2008.



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

FORMAZIONE CONTINUA

Corso di formazione per Assistenti Familiari (badanti)

Percorso di formazione continua progettato per favorire l'occupabilità e l'occupazione di persone svantaggiate per fattori quali l'età o la bassa scolarizzazione e per rispondere alla richiesta di personale qualificato da parte di famiglie con esigenze di assistenza a persone anziane e/o non autosufficienti.

Il percorso prevedeva 112 ore di modulo teorico, 75 ore di modulo pratico presso strutture di assistenza per anziani, associazioni o cooperative sociali, 4 ore di verifica finale e 9 ore di accompagnamento individuale. Le lezioni, tenute da esperti del settore, hanno riguardato: elementi di igiene, alimentazione, primo soccorso, fisioterapia, economia domestica, elementi di psicologia dell'anziano, psichiatria, geriatria, sociologia della famiglia, psicologia dinamica e familiare, orientamento al lavoro. Il programma prevedeva inoltre un modulo specifico sulla malattia di Alzheimer e testimonianze professionali.

Al termine del corso è stato rilasciato un attestato di frequenza a coloro che avevano frequentato almeno il 70% delle ore dell'intero percorso formativo.

“ L'Assessorato alla Promozione del Lavoro propone l'edizione 2009 del percorso per Assistenti Familiari (badanti).

Tale iniziativa rappresenta una risposta concreta alla necessità delle famiglie di poter disporre di personale qualificato nelle delicate attività di cura dei propri cari, anziani o non autosufficienti. Nel contempo si pone l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo di persone disoccupate, facilitando l'acquisizione di competenze professionali e relazionali.

Il reciproco ascolto, la conoscenza di doveri e diritti delle parti, l'esplicitazione di regole certe e responsabilità condivise sono gli elementi che possono aiutare la costruzione di un rapporto umano oltre che lavorativo.

L'attenzione e l'impegno dell'Amministrazione comunale sono rivolti inoltre agli aspetti relativi al riconoscimento delle figure professionali dell'Assistente Familiare e alla regolarizzazione dei rapporti di lavoro, a tutela e nell'interesse non solo dei singoli lavoratori, ma anche delle famiglie e dell'intera collettività. ”

Alberto Benetti
Assessore alla Promozione del Lavoro

*Il Servizio Promozione del Lavoro
del Comune di Verona
è accreditato dalla Regione Veneto
per le attività di Formazione Continua
e Orientamento.
(D.R.G. n. 854 del 08.03)*

i **Informagiovani &
Orientamento al Lavoro**
accesso da via Ponte Alardi, 15
o da via Marcello, 5 - 37121 (Verona)

telefono **045 807 8770**
045 807 8782

e-mail lavoro@comune.verona.it

Orari: lunedì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00
martedì dalle 10.00 alle 17.00

**Comune
di Verona**
Assessorato alla Promozione del Lavoro

**Assistente
Familiare**

percorso
di formazione e
sensibilizzazione alla cura
delle persone
anziane

dicembre 2009 - aprile 2010

Per la progettazione dell'intervento e l'analisi delle esigenze del territorio è stata attivata una collaborazione di rete con enti e agenzie attivi nel settore e con testimoni significativi (Sportello Badanti della Provincia, Sportello Badanti Il Solco, Pia Opera Ciccarelli, cdr Servizi Sociali, Coop. Azalea, Acli, Organizzazioni Sindacali...).

Al termine dei percorsi sono stati raggiunti risultati positivi, sia in termini di partecipazione e gradimento che di ricaduta occupazionale. Nel periodo 2007 – giugno 2010 hanno partecipato al corso 40 persone, italiane e straniere regolari, sia di genere femminile che maschile. Tutti i partecipanti hanno trovato lavoro presso famiglie o case di riposo per anziani.

Corso di sensibilizzazione e formazione per Baby Sitter

L'iniziativa, promossa con deliberazione di giunta n. 322 del 2010, era nata dalla considerazione dell'aumento di richieste di servizi diversificati per l'infanzia da parte delle famiglie e dalla rilevazione del bisogno di formazione da parte di persone giovani e adulte disoccupate interessate ad operare nel settore.

Progetto grafico: Emanuele Fossati



Con il corso di sensibilizzazione e formazione per Baby Sitter, il Comune di Verona intende rispondere sia alle famiglie che si rivolgono ai servizi per la ricerca di personale qualificato, che alle persone interessate ad acquisire conoscenze e competenze nell'ambito delle attività di cura per l'infanzia.

I bisogni delle famiglie, articolati e complessi, richiedono soluzioni molteplici, flessibili e diversificate, in grado di soddisfare con professionalità e responsabilità le esigenze dei bambini e dei loro genitori.

Accanto ai servizi per l'infanzia e alle diverse iniziative già attive sul territorio cittadino, si è voluto quindi mettere a disposizione un'ulteriore opportunità, con l'augurio che possa contribuire a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone in cerca di occupazione.

L'Assessore all'Istruzione
Alberto Benelli

Il Sindaco
Flavio Toai




Percorso formativo per baby-sitter
ottobre 2011 - febbraio 2012

Percorso formativo per baby siter

Baby siter

Percorso formativo per baby siter

Il percorso formativo, realizzato con la collaborazione della Cooperativa Cultura & Valori di Verona, era articolato in 160 ore, così suddivise:

- 110 ore di formazione teorica in un unico gruppo;
- 50 ore di tirocinio presso gli Asili Nido del Comune di Verona.

Era previsto il rilascio di un attestato di frequenza a chi aveva frequentato almeno il 70% delle ore programmate.

I posti disponibili erano 25.

Destinatari del percorso: persone maggiorenni, in cerca di occupazione o di riqualificazione professionale in possesso del diploma di scuola media superiore. Oggetto di valutazione al momento del colloquio iniziale sono stati la particolare motivazione ad operare nei servizi di cura e assistenza domiciliare alla prima infanzia e gli eventuali titoli di studio connessi al profilo. Per gli stranieri era richiesta una buona conoscenza della lingua italiana e la regolarità.

Corso di formazione “Le nuove tecnologie applicate alla didattica per persone sorde”

Il corso, organizzato nel 2008 in collaborazione con l’Istituto Antonio Provolo ed ENS (Ente Nazionale Sordi), era rivolto alle figure professionali che operano con i bambini sordi in ambito scolastico.

Il percorso iniziato nel mese di gennaio si è concluso a fine marzo 2008.

Hanno partecipato 15 operatori.

L’intervento aveva l’obiettivo di dotare insegnanti ed educatori di strumenti specifici tramite l’utilizzo delle Nuove Tecnologie, facendo ricorso a modelli di rappresentazione che potessero differenziare, organizzare ed esemplificare i contenuti, utilizzando prevalentemente il canale visivo.

“ON THE ROAD”

Corso di formazione per giovani operatori dell'informazione turistica

Il progetto è stato promosso in collaborazione con il Centro Turistico Giovanile di Verona. Si trattava di un'opportunità per i giovani studenti della scuola superiore di frequentare un percorso formativo finalizzato alla creazione di una figura professionale specializzata nell'accoglienza turistica, sia sotto il profilo tecnico-culturale che relazionale e linguistico.

L'iniziativa, oltre a contribuire alla valorizzazione della città di Verona, educando i giovani a conoscerla ed amarla, ha offerto ai ragazzi anche l'occasione di svolgere concretamente un'attività di accoglienza e informazione turistica itinerante, incontrando i turisti nei più frequentati punti di passaggio del centro storico.

Il percorso formativo, di circa 60 ore, era articolato in moduli didattici riconducibili a diverse aree tematiche: linguistica, geografica e antropica, storica e artistica, psicologica, tecnico-pratica, e prevedeva l'intervento di personale comunale per l'illustrazione delle nuove disposizioni in materia di rispetto e tutela dei monumenti. Al termine delle lezioni si è svolta la fase di tirocinio.

Dal 2007 a giugno 2010 hanno partecipato all'iniziativa 75 ragazze provenienti dalle classi III e IV di Istituti di scuola media superiore.



JOB & Orienta

Dal 22 al 24 di novembre 2007 il cdr Promozione del Lavoro ha partecipato alla manifestazione fieristica Job & Orienta, rivolta a studenti, famiglie e operatori.

ALTRI INTERVENTI DI RETE

Progetto “Percorsi per la persona – La rete come strumento di sussidiarietà orizzontale nei percorsi di riqualificazione di persone svantaggiate”

La responsabile del Servizio Promozione del Lavoro ha partecipato alla progettazione dell'intervento, presentato per la richiesta di finanziamento dall'Amministrazione Provinciale – Settore Lavoro alla Fondazione Cariverona, su invito della Fondazione stessa.

Il gruppo di progettazione era composto anche dai rappresentanti dei SIL/ULSS (Servizi Integrazione Lavorativa) del territorio della provincia.

Il progetto prevedeva attività a supporto dell'inserimento lavorativo di persone disabili, di ex tossicodipendenti e di ex detenuti. Per questi ultimi erano previsti anche fondi destinati ai Comuni per l'inserimento sociale e a sostegno delle emergenze abitative (fino a 1.000,00 euro/utente per gli ex tossicodipendenti e fino a 2.500,00/utente euro per gli ex detenuti).

Le attività sono state svolte nel periodo 2008 – 2009. Per tutta la durata del progetto la responsabile del Servizio Promozione del Lavoro ha partecipato ai lavori della commissione.

FONDO SOCIALE EUROPEO - POR (Piano Operativo Regionale) 2007 – 2013

FSE - ASSE II - OCCUPABILITA'

Sono stati approvati 4 progetti, svoltisi da dicembre 2008 a giugno 2010, ai quali il Comune di Verona partecipava come partner operativo, collaborando alle attività di Gruppo Tecnico.

I progetti sono stati presentati alla Regione dall'Istituto Provolo, con il partenariato della Provincia, che svolge la funzione di fornire agli enti titolari dei progetti i requisiti per la selezione delle persone da inserire e partecipa attivamente alla selezione.

Il partenariato di progetto era composto da un ampio numero di agenzie pubbliche e private impegnate nel settore.

Finalità dei progetti:

- promozione di iniziative finalizzate all'aumento dell'occupabilità per soggetti espulsi dal mercato del lavoro;

- elaborazione di percorsi di sostegno e rafforzamento delle opportunità di reinserimento lavorativo per soggetti con difficoltà alla ricollocazione;
- sviluppo di iniziative finalizzate al mantenimento del posto di lavoro per soggetti a rischio di espulsione dalle imprese, per cause legate all'età, sesso, professionalità.

Destinatari:

- donne
- over 45
- migranti

Attività previste: azioni per favorire il reinserimento nel mercato del lavoro dei target specifici, attraverso attività di orientamento, formazione, accompagnamento.

Il partecipante riceveva un'indennità di frequenza.

Per ognuno dei 4 progetti erano disponibili 75 posti su base provinciale.

FSE - ASSE III – INCLUSIONE SOCIALE

Al fine di migliorare l'integrazione e/o il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati sono stati approvati 2 progetti, nei quali il Comune di Verona ha assunto il ruolo di partner operativo.

I due progetti erano rivolti a target diversi:

1. soggetti appartenenti alle "nuove disuguaglianze"- titolo "*Meaning of diversity – Percorsi di accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa – titolarità Ist. Provolo;*
2. soggetti disabili – persone sorde - titolo "*Sordità: tra comunicazione, relazione ed inclusione – Inserimento al lavoro delle persone sorde*" - titolarità Ist. Provolo;

Si trattava di progetti che prevedevano la realizzazione di interventi di orientamento, formazione ed accompagnamento al lavoro per fasce di popolazione particolarmente deboli che, a causa di problemi personali, sociali o professionali, incontravano gravi difficoltà di inserimento autonomo nel mercato del lavoro. Finalità principale dei due progetti, per i quali erano disponibili 12 posti, era l'aumento dell'occupabilità e delle opportunità di inserimento lavorativo dei soggetti coinvolti.

Per l'intervento sulle nuove disuguaglianze "Meaning of diversity", era previsto che le persone da inserire potessero essere segnalate anche dal Servizio Promozione del Lavoro, al quale è stato assegnato il compito di concordare gli interventi con i Servizi Sociali di riferimento e di partecipare ai colloqui di selezione. Delle 12 persone inserite, provenienti da tutto il territorio provinciale, 5 sono state segnalate dal Servizio Promozione del Lavoro del Comune di Verona.

FSE - ASSE V – TRANSAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'
Progetto: "Steps: verso un modello veneto di servizi integrati per l'inclusione sociale e l'occupazione".

Il progetto, la cui titolarità era in capo all'Istituto Antonio Provolo e nel quale il Comune di Verona ha assunto il ruolo di partner di rete con partecipazione al comitato tecnico scientifico e al gruppo tecnico, si proponeva di fornire indicazioni, orientamenti e strumenti di ordine strategico e operativo in grado di sostenere alcune azioni fondamentali finalizzate a:

- creare un sistema integrato di servizi sociali e *per il lavoro* capace di interpretare i bisogni emergenti e formulare strategie condivise per una nuova programmazione locale e soluzioni gestionali innovative;
- favorire l'innovazione della rete territoriale, modificando gradualmente l'assetto del sistema dei servizi socio-assistenziali e per il lavoro (valutazione integrata dei bisogni; organizzazione funzionale e integrata dei servizi; modalità omogenee di accoglienza; condivisione dei sistemi informativi, omogeneizzazione delle competenze e dei linguaggi professionali, ecc.);
- diffondere la pratica dei bonus/voucher per realizzare un sistema in cui l'utente sia libero di scegliere, fra quelli accreditati, l'erogatore del servizio che ritiene più consono alle sue esigenze (ciò può contribuire a promuovere la massima rispondenza dell'offerta dei servizi alle specifiche esigenze dell'utente);
- adottare un sistema di comunicazione adeguato ed efficace in quanto il nuovo ruolo dell'utente nella programmazione regionale passa attraverso il riconoscimento di un suo pieno diritto ad un'informazione completa sul sistema dei servizi disponibili nel territorio;
- completare e perfezionare l'istituto dell'accreditamento, nell'ambito della applicazione di un sistema integrato dei servizi, allo scopo di garantire una sempre maggiore e uniforme qualità dei servizi erogati;

- rendere disponibili, allocare e organizzare efficientemente le risorse necessarie per affrontare i sempre più numerosi e complessi bisogni di servizi sociali e per il lavoro (da sempre in questo settore le risorse pubbliche appaiono insufficienti rispetto ai crescenti bisogni della popolazione e ciò appare con maggiore evidenza nell'attuale fase congiunturale).

Il periodo di svolgimento è stato tra ottobre 2009 – dicembre 2010. La relazione conclusiva del progetto è stata presentata alla Regione e condivisa con enti e agenzie del territorio.